

Regione Piemonte

UNIONE MONTANA DELLA VALLE STRONA E DELLE QUARNE

Sede operativa: Via De Angeli, 35/A - 28887 OMEGNA (VB)

COPIA

Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO** dell'Unione

N. 13

OGGETTO: Esame ed approvazione Regolamento di contabilità dell'Ente.

L'anno **duemilasedici** l giorno **Ventuno** del mese di **Luglio** alle ore **18,45** nell'apposita sala riunioni dell'Unione previa regolare convocazione si è riunito il Consiglio dell'Unione Montana sotto la presidenza del Sig. **LUCA RAG. CAPOTOSTI**

Assiste con funzioni di Segretario Direttore il **DR. MARCO LUIGI DELSIGNORE**

All'appello risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Pres.	Ass.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
CAPOTOSTI LUCA	X		VITALI ANGELO		X
DORIANI EMANUELE		X	ALBERTINI RENZO		X
MIGNOSI FLAVIO	X		BORDES FABRIZIO	X	
MARCHESA GRANDI PAOLO	X		QUARETTA CARLO	X	
PITTO MAURIZIO	X		CORBETTA MATTIA		X
PIANA ROBERTO		X	VISCONTI MARCO	X	
PIZZI SEBASTIANO	X		CERESA MATTEO	X	
VITTONI FABRIZIO	X		MAGGI MICHELA		X
BELTRAMI PAOLO		X	COPPI ANDREA		X

Riconosciuta legale l'adunanza per la presenza di n. **10** Consiglieri sui n. **18** assegnati all'Unione Montana, il Presidente dichiara aperta la seduta per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il numero dei Consiglieri è passato da n. 10 a n. 12 a seguito della convalida degli eletti dei Comuni di Quarna Sopra e Quarna Sotto e conseguente entrata in aula dei Consiglieri Gromme Paolo (Quarna Sotto) e Pavan Armido (Quarna Sopra), che partecipano ai lavori del Consiglio.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che:

a) con la legge 5 maggio 2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;

b) con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;

c) con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, è stata integrata e aggiornata la disciplina dell’armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del Tuel, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;

Dato atto che: la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

detta riforma, dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015 secondo un percorso graduale di attuazione destinato ad andare a pieno regime a partire dal 1° gennaio 2017;

l’armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l’adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;

Atteso che l’entrata del nuovo ordinamento contabile rende necessario l’adozione anche per l’Unione di un regolamento di contabilità che si richiama ai principi della riforma ed alle norme della parte II del Tuel, ampiamente modificate dal d.Lgs. n. 126/2014;

Evidenziato come al regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell’ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell’ente, nel rispetto dell’unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

Richiamati: l’art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che “nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l’organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l’esercizio di funzioni”;

l’art. 152, del medesimo decreto, il quale demanda al Regolamento di contabilità l’applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

Ricordato come, in forza di quanto previsto dall’art. 152, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, le norme contenute nella seconda parte del Tuel assumono valore di limite inderogabile, fatta

eccezione per le disposizioni contenute negli articoli: 177; 185, comma 3; 197 e 198; 205; 213 e 219; 235, commi 2 e 3, 237 e 238; in relazione ai quali può essere dettata una differente disciplina;

Visto la proposta di “Regolamento di contabilità”, predisposto dagli Uffici dell’Ente che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Atteso che il nuovo regolamento di contabilità aggiornato con il recente quadro normativo sopra evidenziato e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell’ente:

a) garantisce la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs.n. 118/2011;

b) è stato predisposto tenendo in considerazione le peculiarità e le specificità dell’ente, nel rispetto dell’unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

c) assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;

d) assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni;

e) attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all’approvazione del regolamento di contabilità dell’Unione, secondo lo schema allegato predisposto dal servizio finanziario;

Acquisito il parere favorevole rilasciato dall’organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell’articolo 239, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000 e smi;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto dell’Unione;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1) di approvare il “Regolamento di contabilità” dell’Unione, istituito ai sensi dell’art. 152, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, adeguato ai principi contabili generali 5 ed applicati di cui al d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 il quale si compone di n. 56 articoli;

2) di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, al tesoriere dell’Ente per quanto di competenza;

3) di pubblicare il presente regolamento sul sito internet istituzionale;

4) di dichiarare, con successiva e separata votazione parimenti unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Art. 49 comma 1 d.lgs. 267/2000:

Visto per la regolarità tecnica / contabile

Il Responsabile del servizio
F.to Dr. Marco Luigi Delsignore

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Luca Rag. Capotosti

IL SEGRETARIO DIRETTORE
F.to Dr. Marco Luigi Delsignore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO DIRETTORE
F.to Dr. Marco Luigi Delsignore

Ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. 267 del 18.08.2000 copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Unione Montana il **27 LUGLIO 2016** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal **27 LUGLIO 2016 al 10 AGOSTO 2016**

Dalla residenza dell'Unione Montana, addì **27 LUGLIO 2016**

IL SEGRETARIO DIRETTORE
F.to Marco Luigi Delsignore

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Questa deliberazione è divenuta esecutiva il **27 LUGLIO 2016**

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del d.lgs. 267 del 18.08.2000

Ai sensi dell'art. 126 – 127 del d.lgs. 267 del 18.08.2000

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs.267 del 18.08.2000

IL SEGRETARIO DIRETTORE

.....